



## **COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO**

**PROVINCIA DI MESSINA**

**Assessorato alle Attività produttive – SUAP**

**Sport – Turismo – Affari legali e Contenzioso**

\*\*\*\*\*

li, 07/08/2012

### **COMUNICATO STAMPA**

Penso sia opportuno, visto il proliferare di polemiche sterili, parolaie e populiste, in particolare sul web, chiarire una volta per tutte alcuni aspetti dell'imminente adeguamento tariffario degli impianti sportivi.

Premesso che è la legge (art. 243 D.Lgs. 267/00) che impone l'adeguamento delle tariffe a copertura, almeno, del 36% del costo di gestione degli impianti, calcolato sulle spese dell'anno precedente, qualunque esse siano state, anche eccessive o frutto di sprechi (che rilevano solo in prospettiva futura), così come è la legge che vieta le "sponsorizzazioni" (art. 6 D.L. n. 78/2010), l'Amministrazione comunale, conscia dell'effetto che un simile aumento avrebbe avuto sulle società sportive minori operanti sul territorio comunale, ha messo a punto una serie di correttivi aventi lo scopo di mitigare tali effetti.

A tal proposito, previa intesa col Sindaco, già il 31 Luglio scorso, in sede di consulta, mi sono impegnato a prevedere nella stesura definitiva della proposta di delibera che proporrò alla Giunta per l'approvazione: una decurtazione del 20% delle tariffe per le società che hanno almeno due squadre giovanili che disputano campionati, nonché un altro 20% di riduzione per le società che hanno atleti disabili che gareggiano in un campionato riconosciuto dalla relativa federazione; tali detrazioni saranno cumulabili e, pertanto, calcolate insieme a quell'altra agevolazione che prevede la gratuità di tutte le partite di campionato per ogni squadra che si allenerà almeno per quattro ore settimanali in un impianto, determineranno, in concreto, una decurtazione delle tariffe superiori al 50%, per tutte le società che indirizzano la propria attività in favore dei giovani e delle categorie più deboli.

Per quanto riguarda, inoltre, il presunto mancato invito alla II Commissione consiliare, è bene chiarire, una volta per tutte, che quella del 31 Luglio non è stata una generica "riunione" per parlare di impianti sportivi, bensì la convocazione di un organo ben preciso quale la "consulta cittadina dello Sport", il cui funzionamento e composizione sono regolati dalla normativa di settore, che non contempla la presenza, in seno alla stessa, di alcuna commissione consiliare.

**L'Assessore**

*Avv. David Bongiovanni*